



## DELIBERAZIONE N. 77 DEL 22.06.2026

**OGGETTO: Associazione CONFAPI BARI-BAT. Progetto divulgativo “Start Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale”. Richiesta compartecipazione.**

La Presidente, in merito all’argomento oggetto di trattazione, riferisce che l’Associazione Confapi Bari-Bat, con nota del 29.05.2026 acquisita al prot. cam. n. 0049560 di pari data, a firma del Presidente e Legale Rappresentante dell’Associazione, Dott. Erasmo ANTRO, ha richiesto la compartecipazione della Camera di Commercio di Bari al sostegno del Progetto Divulgativo “*Start-Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale*”, per la diffusione della cultura delle Startup Innovative fra le PMI del territorio.

Il Progetto “*Start-Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale*” nasce per diffondere la cultura delle Startup Innovative e dell’Innovazione Tecnologica fra le PMI associate a Confapi Bari-BAT. L’iniziativa intende promuovere la consapevolezza sulle opportunità legate alla Doppia Transizione - ecologica e digitale - e favorire la contaminazione tra imprese tradizionali e startup innovative, offrendo un supporto alle piccole e medie imprese del territorio nel processo di trasformazione in PMI innovative.

Il Progetto “*Start-Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale*” intende realizzare una serie di obiettivi strategici: costruire una rete locale di imprenditori e istituzioni orientate all’innovazione sostenibile; illustrare il quadro normativo e le agevolazioni disponibili; favorire un tipo di strumento per alimentare politiche di internazionalizzazione e cooperazione mediterranea (con focus verso le zone franche tecnologiche del territorio Albanese).

Detto Progetto avrà ripercussioni di interesse generale per l’economia locale e assicurerà la visibilità dell’Ente camerale all’interno dell’iniziativa. La Transizione Ecologica può offrire varie opportunità per le PMI come l’efficientamento energetico degli impianti produttivi, l’adozione di modelli di economia circolare, l’utilizzo del credito d’imposta per progetti di green innovation, l’accessibilità per le startup che sviluppano soluzioni per energie rinnovabili, mobilità sostenibile e gestione delle risorse. Analogamente la Trasformazione Digitale prevede una serie di misure applicative sviluppate dal Piano Nazionale 4.0: credito d’imposta per investimenti in tecnologie 4.0 (macchinari intelligenti, software, big data); Patent Box; integrazione di soluzioni AI, cloud e automazione nei processi aziendali; accesso a programmi di open innovation e corporate venturing).

Molte PMI operano in settori tradizionali dove pratiche consolidate e avversione al rischio rendono difficile l’adozione di nuovi paradigmi. Eppure la normativa italiana sulle Startup Innovative offre un ecosistema di incentivi che, se adeguatamente



comunicato, può rappresentare un volano concreto anche per le imprese mature. Dal 2012 l'Italia dispone di una delle policy più organiche in Europa a sostegno dell'imprenditoria innovativa, il Decreto Crescita 2.0 (D.L.18 ottobre 2012, n. 179) che ha introdotto un corpus normativo dedicato — gli artt. 25-32 — che accompagna la startup dall'avvio fino alla fase di maturità, senza distinzioni settoriali né limiti anagrafici.

La Startup Innovativa è una società di capitali (anche cooperativa) non quotata che rispetta precisi requisiti: costituita da meno di 5 anni, con fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro, che non distribuisce utili, con oggetto sociale orientato allo sviluppo di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. Deve inoltre soddisfare almeno uno dei seguenti criteri di innovazione:

- spese in R&S pari ad almeno il 15% del maggiore tra fatturato e costi annui;
- forza lavoro composta per almeno 1/3 da dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da laureati magistrali;
- titolarità di brevetti registrati o software originale registrato SIAE.

L'ecosistema normativo prevede agevolazioni che incidono sull'intero ciclo di vita dell'impresa:

- Costituzione digitale e gratuita mediante firma digitale;
- Esonero da diritti camerali e imposte di bollo per tutta la durata dello status;
- Disciplina societaria flessibile (categorie di quote, strumenti finanziari partecipativi, equity crowdfunding);
- Incentivi fiscali per gli investitori: detrazione IRPEF del 30% fino a 1 milione di euro, deduzione IRES del 30% fino a 1,8 milioni di euro;
- Remunerazione del personale con stock option e work for equity, fiscalmente agevolate;
- Accesso semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI (garanzia fino all'80% del credito);
- Procedura fail-fast: esclusione dal fallimento ordinario, con liquidazione semplificata.

Il Progetto prevede una serie di fasi strategiche:

- Analisi preliminare (mappatura del tessuto imprenditoriale locale, analisi del posizionamento delle PMI associate rispetto alla transizione ecologico-digitale). 1° mese.
- Workshop e Convegni (organizzazione di seminari tematici finalizzati a diffondere la cultura delle startup innovative). 2° e 3° mese.
- Visite dirette presso le Aziende (incontri personalizzati per illustrare vantaggi e opportunità specifici). 2°, 3° e 4° mese.
- Sportello di Accompagnamento (attivazione di uno sportello dedicato — fisico e digitale — per assistenza continuativa su: iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese, accesso al Fondo di Garanzia, utilizzo degli incentivi fiscali, orientamento verso



il programma Smart&Start Italia e accesso all'equity crowdfunding; politiche di internazionalizzazione). 3°, 4° e 5° mese.

- Sessioni di formazione mirata. 4° e 5° mese.
- Incontri B2B con Startup Innovative (momenti di confronto per favorire partnership tecnologiche, accordi di fornitura e opportunità di co-investimento.).

Con la predetta nota, pertanto, l'Associazione Confapi Bari-BAT ha chiesto a questa Camera di compartecipare con un contributo economico alle spese di progettazione e realizzazione dell'iniziativa in oggetto, a fronte di un costo totale preventivato per l'iniziativa progettuale di 77.000,00 Euro (IVA inclusa), che in base al vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, sono interamente ammissibili. Nel Budget di Progetto sono previste le seguenti voci di costo: analisi preliminare, workshop e convegni, visite dirette presso le aziende, sportello di accompagnamento, sessioni di formazione.

L'Associazione gestirà la procedura con il supporto di "PMI FORMAZIONE PUGLIA a.p.s., Ente di Formazione accreditato dalla Regione Puglia.

La Presidente precisa, inoltre, che come riportato dall'Associazione nella proposta progettuale, alcune fatture inerenti l'esecuzione del Progetto in questione, in fase di rendicontazione, saranno intestate a "PMI FORMAZIONE PUGLIA a.p.s., Ente di Formazione accreditato dalla Regione Puglia, in quanto partner operativo del Progetto stesso.

Inoltre, prosegue la Presidente, la partecipazione dell'Ente camerale all'evento in parola sarà valorizzata attraverso la seguente dicitura "*Progetto realizzato grazie al contributo della CCIAA di Bari*" che verrà apposta su tutto il materiale di comunicazione e formazione anche in versione web e vi sarà, altresì, aggiunto il relativo logo.

La Relatrice rammenta che il contributo che la Giunta camerale delibererà di erogare per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto è estraneo alla disciplina degli Aiuti di Stato ed insisterà sul Budget Direzionale Anno 2026, Centro di Costo L002 - "Promozione, Servizi digitali e Programmi strategici" - Funz. Istit. D - conto 330001 "Iniziative di promozione e informazione economica", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

La Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

## LA GIUNTA

- Sentita la relazione della Presidente;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;



- Visto il vigente *Statuto* della Camera di Commercio di Bari;
- Vista la *Legge n. 241/1990 e s.m.i.*;
- Visto il *D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.*;
- Visto il *D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- Visto il vigente *Regolamento Camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici*;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio n. 8 del 28.11.2025* con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2026;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio immediatamente esecutiva n. 10 del 22.12.2025* con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2026 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la *Determinazione Presidenziale n. 13 del 23.12.2025*, immediatamente esecutiva, ratificata con *Deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 15.01.2026*, con la quale è stato approvato il Budget Direzionale per l'anno 2026;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 143 del 29.12.2025*, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2026";
- Vista la nota del 29.05.2026, acquisita al prot. cam. n. 0049560 di pari data, a firma del Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione, Dott. Erasmo ANTRO, con la quale l'Associazione Confapi Bari-BAT ha presentato all'Ente Camerale il Progetto Divulgativo "*Start-Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale*", chiedendo di compartecipare alle spese di progettazione e realizzazione dell'iniziativa in oggetto con un contributo economico, a fronte di un costo totale preventivato per l'iniziativa progettuale, di 77.000,00 Euro (IVA inclusa);
- Preso atto che, sulla base del vigente Regolamento Camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, dette spese progettuali risultano ammissibili per intero;
- Dato atto che tale Progetto "*Start-Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale*" nasce per diffondere la cultura delle Startup Innovative e dell'Innovazione Tecnologica fra le PMI associate a Confapi Bari-BAT, e che tale iniziativa intende promuovere la consapevolezza sulle opportunità legate alla Doppia Transizione - ecologica e digitale - e favorire la contaminazione tra imprese tradizionali e startup innovative, offrendo un supporto alle piccole e medie imprese nel processo di trasformazione in PMI innovative;



- Preso atto che mediante tale Progetto, l'Associazione Confapi Bari-BAT intende realizzare una serie di obiettivi strategici: costruire una rete locale di imprenditori e istituzioni orientate all'innovazione sostenibile; illustrare il quadro normativo e le agevolazioni disponibili; favorire un tipo di strumento per alimentare politiche di internazionalizzazione e cooperazione mediterranea (con focus verso le zone franche tecnologiche del territorio Albanese);
- Considerato che il Progetto avrà ripercussioni di interesse generale per l'economia locale e assicurerà la visibilità dell'Ente Camerale all'interno dell'iniziativa;
- Preso atto che la Transizione Ecologica può offrire varie opportunità per le PMI come l'efficientamento energetico degli impianti produttivi, l'adozione di modelli di economia circolare, l'utilizzo del credito d'imposta per progetti di green innovation, l'accessibilità per le startup che sviluppano soluzioni per energie rinnovabili, mobilità sostenibile e gestione delle risorse. Analogamente, la Trasformazione Digitale prevede una serie di misure applicative sviluppate dal Piano Nazionale 4.0: credito d'imposta per investimenti in tecnologie 4.0 (macchinari intelligenti, software, big data); Patent Box; integrazione di soluzioni AI, cloud e automazione nei processi aziendali; accesso a programmi di open innovation e corporate venturing;
- Dato atto che la partecipazione dell'Ente camerale all'evento in parola sarà valorizzata attraverso la seguente dicitura "*Progetto realizzato grazie al contributo della CCIAA di Bari*" che verrà apposta su tutto il materiale di comunicazione e formazione anche in versione web e vi sarà, altresì, aggiunto il relativo logo;
- Rilevato, quindi, che la partecipazione camerale alla realizzazione del Progetto in parola deve ritenersi coerente con le finalità di promozione economica locale proprie dell'Ente camerale che, nel rispetto dei suoi fini istituzionali e delle linee strategiche di intervento approvate, pone attenzione alle iniziative di sicuro interesse a supporto delle imprese del territorio di riferimento;
- Dato atto che il sostegno camerale richiesto da Confapi Bari – BAT per le spese di realizzazione del Progetto di che trattasi risulta estraneo al regime degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 107 par. 1 TFUE, non comportando il rischio di distorsione della concorrenza, essendo tale iniziativa rivolta a diffondere la cultura delle Startup Innovative e della Doppia Transizione (ecologica e digitale) offrendo, altresì, un supporto alle PMI associate a Confapi Bari-BAT nel processo di innovazione, nell'interesse della collettività;
- Richiamato l'art. 7 del vigente Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, il quale prevede l'entità massima del contributo per progetti strutturati aventi ricadute particolarmente significative per il contesto socio-economico locale;



- Ritenuto poter considerare il Progetto di che trattasi un valido ed efficace veicolo promozionale a supporto dell'attività imprenditoriale con conseguenti positive ricadute sul tessuto economico locale, per cui allo stesso va assicurato il più ampio sostegno camerale;
- Preso atto che, come precisato dall'Associazione istante, il Progetto sarà erogato e gestito da Confapi Bari-BAT con il supporto di "PMI FORMAZIONE PUGLIA a.p.s., Ente di Formazione accreditato dalla Regione Puglia, e che, pertanto, in fase di rendicontazione troveranno applicazione l'art. 5, comma 3, e l'art. 10, comma 4, del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- Dato atto che le risorse necessarie per sostenere l'iniziativa de qua risultano disponibili sul Budget Direzionale Anno 2026, Centro di Costo L002 - "Promozione, Servizi digitali e Programmi strategici" - Funz. Istit. D - conto 330001 "Iniziative di promozione e informazione economica", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- Ritenuto di autorizzare la concessione - ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici - in favore del soggetto beneficiario diretto del contributo e su richiesta dello stesso - di un'anticipazione iniziale del contributo concesso nella misura del 50% e di anticipazioni successive (ulteriore 40% e rimanente 10%) nei termini disciplinati da detta disposizione regolamentare;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare Incarico E.Q. "Staff Organi Istituzionali e Direzione", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali, nonché la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di partecipare alle spese di realizzazione del Progetto "*Start-Up Innovative & Transizione Ecologico-Digitale*", erogando all'Associazione Confapi Bari-BAT. la somma di € 50.000,00, previa presentazione di relativa documentazione contabile;
2. di autorizzare la concessione - ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici - in favore del



suddetto soggetto beneficiario diretto del contributo e su richiesta dello stesso, di un'anticipazione iniziale di detto contributo nella misura del 50% e di anticipazioni successive (ulteriore 40% e rimanente 10%) nei termini disciplinati da detta disposizione regolamentare;

3. di dare atto che Confapi Bari-BAT gestirà la procedura con il supporto di "PMI FORMAZIONE PUGLIA a.p.s., Ente di Formazione accreditato dalla Regione Puglia, e che, pertanto, in fase di rendicontazione troveranno applicazione l'art. 5, comma 3, e l'art. 10, comma 4, del vigente Regolamento Camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Angela Patrizia Partipilo)

f.to

LA PRESIDENTE

(Lucia Di Bisceglie)

f.to

L'originale del presente provvedimento, sottoscritto con firma olografa, è disponibile presso il Servizio "Staff Organi Istituzionali e Direzione" dell'Ente.